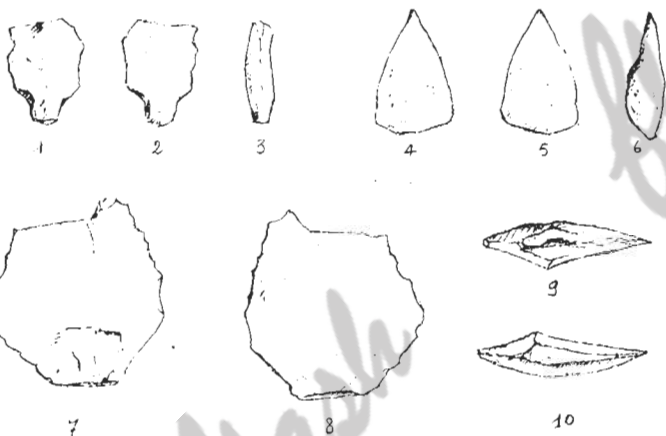


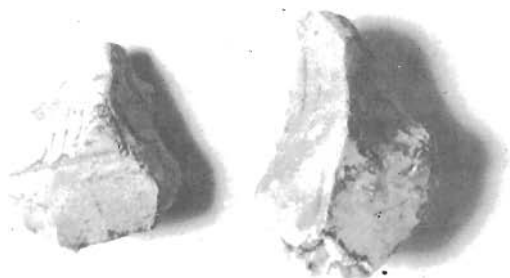
**Amigdala dell'Annunziata e amigdala abbevilliana del Vibrata (da Ascoli nel Piceno di S. Balena, 1979)**

Ci hanno lasciato avanzi dei loro pasti e ciottoli scheggiati all'estremità su una (choppers) o due facce (chopping tools). Esse andavano a caccia, raccoglievano frutta e pare fossero giunte dall'Africa prima che sprofondasse la dorsale tunisina (l'uomo del paleolitico non conosceva la navigazione). Reperti di questa «Pebble Culture» sono stati trovati in Umbria a Monte Peglia.



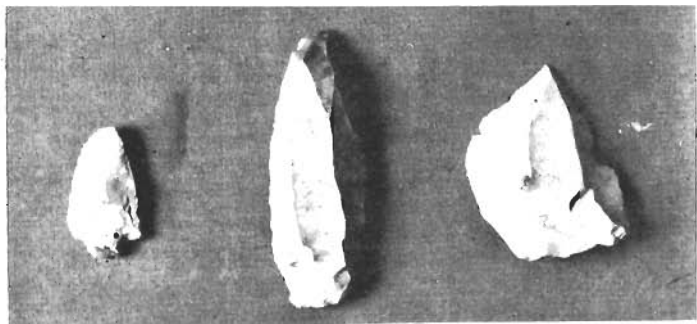
**Reperti litici della Montagna dei Fiori (Archeoclub di Ascoli, 1980)**

Successivamente da varie regioni dell'Europa vennero genti della «industria bifacciale acheuleana» (dai reperti trovati per la prima volta a S. Acheul in Francia) e dell'industria a scheggia clactoniana (da Clacton on sea, Inghilterra). Amigdale (nuclei di selce lavorata su entrambe le facce) di questo periodo (circa 400.000 anni fa) sarebbero secondo



**Punte clactoniane (da Ascoli nel Piceno di S. Balena, 1979)**

Balena quelle trovate presso il Colle dell'Annunziata in terra di riporto proveniente dalle fondazioni del «villaggio Rozzi». Nella nostra città sono poi stati trovati raschiatoi della



**Punta di lancia, coltello e freccia del S. Marco (da Ascoli nel Piceno di S. Balena, 1979)**

«cultura mousteriana» tipica dell'uomo di Neanderthal. Queste genti, vissute dai 200.000 ai 35.000 anni fa, erano cacciatori con vita seminomade che vivevano d'inverno nelle grotte e nella bella stagione in accampamenti estivi negli altopiani o su terrazzi fluviali. Verso i 40 - 35.000 anni fa i neanderthaliani scomparvero gradualmente lasciando il



**Raschiatoi neanderthaliani (da Ascoli nel Piceno di S. Balena, 1979)**

campo al «cugino» Homo sapiens (dal quale discende l'uomo attuale) che venne ad ondate successive seguendo le stesse vie battute dall'uomo di Neanderthal. Queste popolazioni indigene del paleomesolitico costituirono il tipo umano protomediterraneo, di bassa statura, con cranio allungato e orbite basse. Il mesolitico (12 - 8.000 anni fa), se-



**Schema di capanna paleolitica mediterranea (da Paletn. Arch, Le Scienze, 1973)**

guito all'ultima glaciazione, segnò un'epoca di cambiamenti profondi: invece che grossa selvaggina l'uomo dovette cacciare piccoli mammiferi, uccelli, pesci, molluschi marini e terrestri; le prime forme geometriche testimoniano la capacità di creare arte astratta, sempre a sfondo magico.